



Delibera della Giunta Regionale n. 178 del 06/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL
TERRITORIO

Oggetto dell'Atto:

PNRR V BANDO L. 338/2000 STRUTTURE RESIDENZIALI UNIVERSITARIE -
COFINANZIAMENTO REGIONALE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la legge 14 novembre 2000, n. 338, recante *“disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari”*, disciplina, tra l'altro, *“il concorso dello Stato alla realizzazione di interventi necessari per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per l'adeguamento alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e per la manutenzione straordinaria, il recupero e la ristrutturazione di immobili già esistenti, adibiti o da adibire ad alloggi o residenze per gli studenti universitari, nonché di interventi di nuova costruzione e acquisto di aree ed edifici da adibire alla medesima finalità”*;
- b. il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN 10160/21 dell'8 luglio 2021, prevede, per la *“Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti (M4C1-R 1.7-27-30)”*, lo stanziamento di 300 milioni di euro per il traguardo della creazione e assegnazione di posti letto aggiuntivi almeno pari a 7.500 entro il 31 dicembre 2022;
- c. con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca (nel proseguo, MUR) n. 1257 del 30 novembre 2021, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 39 del 16 febbraio 2022, recante *“Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie – V bando, legge n. 388/2000”* (nel proseguo, V bando MUR), sono state disciplinate le procedure e le modalità per la selezione, da parte del MUR, degli interventi, ivi incluse la tipologia di interventi e spese ammissibili (art. 4), i relativi titoli di valutazione (art. 7) e gli obblighi di destinazione delle strutture residenziali universitarie realizzate (art. 5);
- d. con decreto del MUR n. 1256 del 30 novembre 2021, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 39 del 16 febbraio 2022, sono stati definiti, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 338 del 2000, gli standard minimi dimensionali e qualitativi nonché le linee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari;

RILEVATO che

- a. l'articolo 4, comma 2, del V bando MUR prevede, tra le tipologie di interventi ammissibili:
“A1) gli interventi di manutenzione straordinaria, recupero, ristrutturazione edilizia e urbanistica, restauro, risanamento, all'interno dei quali possono essere comprese operazioni di abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento alle vigenti disposizioni in materia di sismica e di igiene e sicurezza, di immobili esistenti adibiti o da adibire a strutture residenziali universitarie, nell'ambito dei quali è obbligatorio effettuare interventi di efficientamento e/o miglioramento energetico, ove non si attesti che l'immobile risulti essere già stato oggetto di tali ultimi interventi;
A2) gli interventi di efficientamento e/o miglioramento energetico di strutture residenziali universitarie esistenti;

B) gli interventi di demolizione e ricostruzione, trasformazione, ampliamento o completamento di immobili esistenti. La nuova edificazione è consentita esclusivamente nel caso di interventi in Campus esistenti, o in aree limitrofe a insediamenti universitari, in contesti di rilocalizzazione di funzioni universitarie effettuate o in corso di attuazione alla data di emanazione del presente decreto;

C) l'acquisto di edifici da adibire a strutture residenziali universitarie, riferiti a immobili esistenti, compresi quelli oggetto di demolizione e ricostruzione, trasformazione, ampliamento e completamento, con esclusione dell'acquisto, da parte dei soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. h), i), j) di edifici già adibiti a tale funzione. Le spese per l'acquisto di tali immobili sono ammissibili nei limiti di quanto previsto dagli artt. 17 e 18 del d.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22";

- b. l'art. 5 del medesimo bando MUR, al comma 1, stabilisce che le strutture residenziali universitarie realizzate con il cofinanziamento debbano essere destinate, prioritariamente e nella misura ivi prevista, al soddisfacimento delle esigenze degli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, nell'ambito di quelli di cui all'art. 4, co. 1, del decreto legislativo n. 68 del 2012, nella misura obbligatoria prevista dall'art. 5 comma 1 del DM 1257/2021;
- c. inoltre, l'art. 7 del medesimo bando MUR, nel disciplinare la valutazione e l'individuazione degli interventi e dei programmi, prevede, tra l'altro, l'attribuzione di un punteggio in relazione alle proposte di intervento cofinanziate da parte della Regione, pari ad un massimo di 10 punti per gli interventi di cui al richiamato art. 4, comma 2, lett. A2, cofinanziati dalla Regione e compartecipati da soggetti terzi (cfr. art. 7, co. 4, lett. b) e di un massimo di 15 punti per gli interventi di cui di cui alle lett. A1), B) e C) del medesimo articolo cofinanziati dalla Regione (cfr. art. 7, co. 5 lett. e);

CONSIDERATO che

- a. la strategia regionale della Regione Campania è incentrata sull'integrazione di molteplici forme di intervento e di risorse, mettendo al centro delle politiche regionali quelle per il diritto alla casa, la riqualificazione delle periferie, la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio, nonché la rigenerazione dei territori;
- b. la Regione Campania disciplina e promuove un sistema organico di strutture, servizi ed interventi al fine di rimuovere gli ostacoli di carattere economico e sociale al pieno ed effettivo sviluppo delle capacità attitudinali e professionali degli studenti, con particolare riferimento ai capaci e meritevoli sprovvisti di un reddito adeguato, nel rispetto del principio del pluralismo istituzionale;
- c. a fronte di un'offerta formativa innovativa, diversificata e di grande qualità, degli atenei campani, gli stessi risultano penalizzati dalla mancanza di una adeguata offerta di servizi agli studenti e, in particolare, di strutture residenziali;
- d. nel contesto regionale, risulta di particolare rilevanza massimizzare: da un lato, l'offerta e l'incremento di posti alloggio, da destinare prioritariamente ai capaci e meritevoli sprovvisti di un reddito adeguato, e, dall'altro lato, la riqualificazione urbana, con specifico riferimento al recupero, alla riqualificazione e alla valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e con specifico interesse al riuso o riconversione di beni confiscati alla criminalità organizzata;

- e. parimenti, sempre in considerazione dello specifico contesto campano, risulta altresì prioritario implementare l'offerta innovativa di servizi, anche aperti al territorio, per favorire l'integrazione dell'intervento nel tessuto sociale, nonché incrementare la funzionalità degli interventi, anche nell'ottica della prossimità rispetto alle sedi universitarie ed ai nodi di trasporto;
- f. pertanto, si rende opportuno assicurare uno specifico sostegno, tramite la concessione di un cofinanziamento regionale, alle iniziative progettuali che perseguano tali obiettivi sul territorio campano;

RILEVATO che

- a. la Regione Campania, nell'ambito del Programma Operativo Regionale POR FESR 2007/2013, ha previsto l'iniziativa "JESSICA" ai fini dell'Obiettivo "Convergenza";
- b. con DGR n. 181 del 1 marzo 2010, la Regione Campania ha istituito il Fondo "JESSICA Campania" (*Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas* Sostegno europeo congiunto per investimenti sostenibili nelle aree urbane), uno strumento di ingegneria finanziaria promosso dall'UE e dalla Banca europea per gli investimenti finalizzato a sostenere investimenti rimborsabili a favore di progetti di valorizzazione del tessuto urbano, riduzione del disagio abitativo, miglioramento delle economie locali e integrazione sociale, con una dotazione finanziaria di € 100.000.000,00 a valere sulle di risorse dell'Asse 6 del POR FESR Campania 2007/2013;
- c. il Fondo JESSICA prevede che le risorse rimborsate grazie al meccanismo rotativo dei fondi, possano essere ridestinate a finanziare nuovi interventi di analoghe finalità;
- d. le risorse derivanti da rimborsi e/o proventi delle operazioni del Fondo JESSICA ammontano ad oltre € 10.000.000;

RITENUTO pertanto:

ad esito delle istruttorie svolte dai competenti uffici della Giunta regionale

- a. di dover destinare l'importo complessivo di € 1.500.000,00, a valere sulle disponibilità del Fondo "JESSICA Campania", all'assegnazione di cofinanziamenti per progetti di intervento per strutture residenziali universitarie;
- b. di dover stabilire che, nel rispetto della normativa regionale, nazionale ed europea di riferimento, il cofinanziamento regionale possa essere concesso ai soggetti eleggibili di cui al decreto MUR n. 1257 del 30 novembre 2021, che presentino progetti, ricompresi nelle tipologie di interventi di cui al medesimo decreto e con gli obblighi di destinazione di cui all'art. 5 dello stesso, e sia commisurato, nel limite di importo massimo concedibile di € 150.000,00, al numero di posti alloggio previsti dal progetto di intervento, con attribuzione di criteri di premialità ovvero priorità ai progetti che prevedano la riqualificazione del patrimonio edilizio, in particolare degli immobili in disuso, sfitti o abbandonati, ovvero il riuso o riconversione di beni confiscati alla criminalità organizzata; la prossimità dell'intervento rispetto alle sedi universitarie di riferimento ed ai nodi di trasporto; l'offerta innovativa di servizi, anche aperti al territorio, e di ogni altro elemento rilevante per massimizzare l'integrazione dell'intervento nel tessuto sociale;

- c. di dover stabilire che la concessione del cofinanziamento regionale sia subordinata alla concessione del cofinanziamento del MUR di cui al relativo decreto n. 1257 del 30 novembre 2021 – V bando MUR;
- d. di dover demandare alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, di concerto con la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, la predisposizione e l'approvazione dell'Avviso per la presentazione e selezione delle domande, nonché la definizione della tipologia e modalità di concessione del cofinanziamento regionale, in conformità agli indirizzi di cui alla presente deliberazione e nel rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa vigente;
- e. di dover stabilire che gli oneri per l'assegnazione dei cofinanziamenti regionali di cui alla presente deliberazione, pari a € 1.500.000,00, siano garantiti a valere sulle risorse del Fondo "JESSICA Campania";
- f. di dover demandare alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, di concerto con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, la successiva acquisizione di dette risorse sul bilancio regionale 2022/2024;
- g. di dover subordinare l'esecutività della presente deliberazione al parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria;

VISTI

- a. la legge 14 novembre 2000, n. 338;
- b. il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- c. il decreto del Ministero dell'università e della ricerca 30 novembre 2021, n. 1256;
- d. il decreto del Ministero dell'università e della ricerca 30 novembre 2021, n. 1257;
- e. la legge regionale 18 maggio 2016, n. 12;
- f. il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che si intendono qui integralmente riportati

- 1. di destinare l'importo complessivo di € 1.500.000,00, a valere sulle disponibilità del Fondo "JESSICA Campania", all'assegnazione di cofinanziamenti regionali per progetti di intervento per strutture residenziali universitarie;
- 2. di stabilire che, nel rispetto della normativa regionale, nazionale ed europea di riferimento, il cofinanziamento regionale possa essere concesso ai soggetti eleggibili di cui al decreto MUR n. 1257 del 30 novembre 2021 – V bando MUR, che presentino progetti, ricompresi nelle tipologie di interventi di cui al medesimo decreto e con gli obblighi di destinazione di cui all'art. 5 dello stesso, e sia commisurato, nel limite di importo massimo concedibile di € 150.000,00, al numero di posti alloggio previsti dal progetto di intervento, con attribuzione di criteri di premialità ovvero di

priorità ai progetti che prevedano la riqualificazione del patrimonio edilizio, in particolare degli immobili in disuso, sfitti o abbandonati, ovvero il riuso o riconversione di beni confiscati alla criminalità organizzata; la prossimità dell'intervento rispetto alle sedi universitarie di riferimento ed ai nodi di trasporto; l'offerta innovativa di servizi, anche aperti al territorio, e di ogni altro elemento rilevante per massimizzare l'integrazione dell'intervento nel tessuto sociale;

3. di stabilire che la concessione del cofinanziamento regionale sia subordinata alla concessione del cofinanziamento del MUR di cui al relativo decreto n. 1257 del 30 novembre 2021 – V bando MUR;
4. di demandare alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, di concerto con la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, la predisposizione e l'approvazione dell'Avviso per la presentazione e selezione delle domande, nonché la definizione della tipologia e modalità di concessione del cofinanziamento regionale, in conformità agli indirizzi di cui alla presente deliberazione e nel rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa vigente;
5. di stabilire che gli oneri per l'assegnazione dei cofinanziamenti regionali di cui alla presente deliberazione, pari a € 1.500.000,00, siano garantiti a valere sulle risorse del Fondo "JESSICA Campania";
6. di demandare alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, di concerto con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, la successiva acquisizione di dette risorse sul bilancio regionale 2022/2024;
7. di subordinare l'esecutività della presente deliberazione al parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria;
8. di trasmettere il presente atto all'Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio; agli Uffici del Gabinetto del Presidente; alla Direzione Generale per il Governo del Territorio; alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione; all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania; al BURC per la pubblicazione.